Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. -1,9 - max. 6,1

I LETTORI COLLABORANO CON I CRONISTI

Una lettera di 17 orchestrali licenziati senza motivo dalla RAI

Protesta degli insegnanti fuori ruolo delle elementari - « Carrera messicana » sulle linee ATAC - Prolungare la celere « E »

Diciassette orchestrali della R. A. I. scrivono: « L'opinione pubblica è stata informata dalla stampa cittadina che alla R. A. I. di Roma è stato proclamato uno sciopero dalla categoria degli orchestrali, della durata di sette ore, e precisamente dalle 17 alle 24 di sabato, a causa del licenziamento di 17 professori d'orchestra.

« E' opportuno che l'opinione pubblica sappia qualcosa di più in merito ad una così grave decisione della Direzione della R. A. I., presa senza preventivi accordi con i rappresentati sindacali.

« Durante le trattative del recente autunno, per il rinnovo del contratto tra gli orchestrali della R. A. I. e la Direzione della stessa, furono date da questa ultima ampie assicurazioni che nessun licenziamento ci sarebbe stato finchè non fosse stata regolata la dibattuta questione del regolamento delle pensioni. Questa assicurazione, se valse in parte a eliminare le apprensioni immediate, poichè era nota a tutti l'esistenza di un piano di rinnovamento dei servizi della R. A. I., che contemplava appunto la riduzione degli organici, non tolse tuttavia il sospetto che il pericolo non fosse completamente cessato.

« Ma per togliere anche questo sospetto, la Commissione Interna, interprete delle assicurazioni della Direzione, emanò un comunicato nel quale veniva ribadito che la Direzione stessa si era solennemente impegnata a non procedere a licenziamenti che, semmai, avrebbe preso in esame soltanto dopo aver regolato la suddetta questione delle pensioni, e sempre d'accordo con gli organi sindacali.

« Faceva seguito il messaggio natalizio del Presidente della R. A. I. al Direttore Generale, in cui si affermava, tra l'altro, che la R. A. I. per lo sviluppo preso « era in grado di assicurare benessere e tranquillità ai propri dipendenti ».

« Questo, a Natale. L'8 gennaio la R. A. I. inviava 17 lettere di licenziamento, destinate a professori d'orchestra, con decorrenza dal 1. febbraio e con la messa a disposizione dal 16 gennaio.

« Ecco di quale natura era il benessere e la tranquillità ai propri dipendenti, di cui parlava il Presidente della R.A.I. nel suo messaggio natalizio!

« Ma se a distanza di dieci giorni si è iniziato a dar consistenza, in questo modo, alle dichiarazioni citate, che avverrà a distanza di dieci mesi?

« Il problema si pone quindi molto acutamente non solo per noi, ma anche per quelli che restano.

« Quali garanzie esistono, in generale, per i lavoratori della R. A. I., se noi, che abbiamo contribuito alla sua ricostruzione, al suo sviluppo, al suo potenziamento, non abbiamo acquisito alcun merito, alcun diritto, se basta una decisione della Direzione per renderci, di punto in bianco, disoccupati?

« Non sfuggirà, al Presidente della R. A. I., che le diciassette famiglie dei licenziati non hanno acquistato, con il suo provvedimento, nè benessere, nè tranquillità ».

* * *

Un gruppo di insegnanti fuori ruolo scrive: « Noi insegnanti fuori ruolo della scuola elementare, con incarico annuale, protestiamo per le irregolarità che si verificano al provveditorato agli studi, sia per quanto riguarda le nomine per gli incarichi annuali, sia per il pagamento degli stipendi. Il provveditorato non si attiene da vari anni alle norme dell'ordinanza ministeriale che prescrive l'affissione nel suo albo degli elenchi dei posti disponibili. Molti insegnanti supplenti giornalieri rimangono in carica, alle volte, per tutto l'anno scolastico, a scapito di chi, invece ne avrebbe diritto. Per quanto riguarda gli stipendi, essi vengono riscossi quindici o venti giorni dopo gli altri colleghi. Perchè questa differenza? ».

Un gruppo di tranvieri scrive: « Qui all'Azienda tranviaria di Roma, si sta cercando di istituire tutto il servizio di trasporto, sul tipo della « carrera messicana ».

Per esempio: sulle linee speciali H e F, e ultimamente sulle linee 91, 228, 93 il servizio avviene nel seguente modo:

Un orario della linea speciale H che potrebbe essere il decimo, nelle ore di punta deve partire dal capolinea di Piazza Capecelatro fuori servizio, e durante il tragitto deve sorpassare l'orario nono che è partito con 5 minuti di vantaggio.

Alla corsa seguente dovrà trovarsi davanti al settimo orario, e così per 7 giri. Dimodochè questa vettura alla fine del turno avrà effettuato un giro in più di quelli prescritti.

Ora vorremmo sapere con questo sistema, cosa crede di fare l'ATAC? Crede forse di sopperire alle deficenze che ci sono nei trasporti urbani? Oppure immagina che i passeggeri siano trasportati nel più breve tempo possibile? Se è così che crede, si è sbagliata! ».

* * *

Gli abitanti del nuovo quartiere Italia si lamentano per il fatto che l'Atac non ha mantenuto la promessa di prolungare la linea celere « E », che attualmente fa capo a piazza Bologna. Gli abitanti di questa zona chiedono che la linea venga prolungata fino a via Livorno, in quanto gli abitanti della parte nuova del quartiere non hanno alcun altro mezzo di pubblico trasporto a disposizione.

Ferimento di un pompiere

Mentre stava spegnendo un incendio nel negozio di mobili Ferretti, sito in via Berberini il vigile del Fuoco Coriolano Argantino, abitante in via Carlo Denina 48, è rimasto ferito da un pezzo di vetro. I sanitari dell'ospedale di San Giovanni lo hanno giudicato guaribile in 7 giorni.

STAMANE I FUNERALI A SPESE DEL COMUNE

I sopravvissuti hanno vegliato piangenti la famiglia sterminata dal gas a Frascati

I piccoli Tullio e Antonio riuniti ai fratellini - Ininterrotto affluire di gente commossa da Roma e dai paesi vicini - Fasci di fiori sulle nove bare - Una unione felice

Per tutta la giornata di ieri, la casa di Ettore Grazioli, l'operaio di Frascati ucciso con otto suoi familiari da una fuga di gas, nella notte di sabato, è stata meta di un ininterrotto affluire di gente commossa. Tutta Frascati è passata attraverso le stanze che hanno visto spegnersi una intera famiglia. Persone di ogni ceto, provenienti anche da Roma e dai paesi vicini, si sono avvicendate dinanzi alle salme, recando fasci di fiori insieme al loro contributo di lacrime e di umana pietà per i morti e per i congiunti, colpiti da tanta tragedia.

Tutti i componenti della famiglia Grazioli erano presenti nella casa del dolore: i coniugi morti, Ettore ed Arduina, con i loro bambini Lia, Pierino, Antonio e Tullio, questi due riuniti ai fratellini nella loro casa, dopo essere stati invano trasportati all'ospedale, per un estremo tentativo di cura; e i vivi, i fratelli di Ettore Grazioli: Francesco, Giuseppe, Romana, Palmira, Anna, Maria Pia. Nè mancavano gli altri congiunti, Ersilia Grassi Mastrella, — la figlia di Margherita, che, resa quasi folle dal dolore, appena appresa l'orribile notizia, tentò di farsi travolgere da un treno — i cognati e i nipoti delle vittime. Era giunta in giornata dalla Sardegna anche Lina Mastrella, che ha perduto in una sola volta la mamma Margherita, il fratello Umberto la sorella Arduina e il marito Luigi Rubiu, il giovane sardo che era venuto soltanto due giorni prima della sciagura a Frascati nella speranza di trovare un lavoro a Roma.

Lina Mastrella aspetta un bimbo e ha lasciato a Lanusei, presso i nonni paterni la sua piccola Patrizia, che, ha diciotto mesi, non sa di essere rimasta senza babbo. La povera donna, schiacciata dalla disgrazia tremenda, ha potuto vedere per l'ultima volta il viso di suo marito, di sua madre e dei fratelli: grazie ad un generoso gesto del Comune di Frascati, che le ha offerto il biglietto per il viaggio in aeroplano dalla Sardegna a Roma.

Ieri sera, mentre le salme venivano composte nelle bare di zinco, offerte dal Comune, — che, come è noto, provvederà anche ai funerali, fissati per le dieci di stamane — i congiunti e gli amici rievocavano con frasi commosse gli episodi della vita delle persone care così repentinamente perdute.

Piero Zaratti, un giovane nipote di Ettore, ci ha riferito una circostanza che accresce la tragicità del luttuoso avvenimento. Egli lavora per conto della ditta Antinori e Cristofanelli, la stessa presso la quale era occupato suo zio, e, precisamente, conduce il camion sul quale Ettore caricava il materiale da costruzione prodotto dalla ditta. Tutte le mattine, zio e nipote cominciavano il lavoro di primo mattino, alle quattro e mezzo o al massimo alle cinque: solo sabato, per fatalità, avrebbero dovuto iniziare la loro fatica dopo le sette. « Certo — ci ha detto Piero Zaratti, vivamente commosso — se mio zio avesse dovuto alzarsi all'ora solita per andare al lavoro, si sarebbe svegliato in tempo per scampare alla morte insieme ai suoi familiari ».

Un cognato di Ettore il signor Cavalletti, marito di Maria Pia Grazioli, mentre veniva saldato il coperchio della bara del suo parente, con frasi inframmezzate di lacrime ha ricordato i pericoli corsi da Ettore durante la guerra, al fronte e sotto i bombardamenti, concludendo in un singhiozzo: « E sei scampato a tutti quegli orrori per finire così! ».

Le vicine ricordavano i giochi dei bimbi, le arie da donnina che dava Lia, la sua vocetta intonata di piccola canterina, i discorsi giudiziosi di Antonio, i capricci innocenti di Piero, il più piccino...

Più tardi, quando tutte le bare sono state saldate e gli addetti alle pompe funebri hanno lasciato l'abitazione, insieme agli estranei, nella casa è cominciata l'ultima veglia. In una stanza, Ersilia Grassi e Lina Rubiu accanto alle bare di Margherita e di Luigi Rubiu, piangevano inconsolabili, la perdita della mamma, del fratello e del marito. Nell'altra stanza, accanto ad Ettore, ad Arduina e ai loro figli, vegliavano i fratelli Grazioli. Certo pensavano all'amore che aveva unito strettamente per tredici anni, gli sventurati coniugi e qualcuno, forse, ricordava le loro nozze, avvenute in tempo di guerra, nel 1941, quando Ettore aveva soltanto 22 anni ed era soldato ed Arduina era una giovinetta appena diciottenne.

La loro unione era stata vivamente contrastata dalla madre della ragazza che avrebbe voluto aspettare la fine della guerra e il congedo del fidanzato prima di celebrare il matrimonio. Ma Arduina volle che Ettore affrontasse la guerra con la sicurezza che ella lo avrebbe atteso, legata a lui per sempre, ed ebbe il coraggio di spezzare ogni convenzione e di fuggire insieme a lui, approfittando di una breve licenza che egli aveva ottenuto. Arduina ed Ettore ebbero così il loro viaggio di nozze — un viaggio di una settimana in Sicilia — e poi tornarono e celebrarono il rito, cui la mamma non si oppose più.

Si separarono subito dopo, perchè Ettore dovette partire per il fronte, ma la guerra risparmiò la loro unione, così come la morte l'ha risparmiata: Ettore ed Arduina riposeranno l'uno accanto all'altro, in due loculi adiacenti, insieme a loro figli, stroncati nella stessa ora, senza aver conosciuto il dolore dell'ultimo, definitivo distacco.

L. P.

Una parente delle vittime, sconvolta dal dolore, viene allontanata dalla casa dove si è verificata la sciagura

DOPO UN DURISSIMO SCONTRO CON UN AVVERSARIO

Un giocatore della STEFER muore sul campo durante una partita al Motovelodromo Appio

La sorella ha assistito dagli spalti al tragico incidente — Il giovane, Raffaele Di Serio, aveva segnato un goal durante il primo tempo contro la Cosmet

Un luttuoso incidente è accaduto ieri sul campo sportivo del Velodromo Appio: durante la partita Stefer-Cosmet un giovane calciatore della S. S. Stefer, dopo essersi scontrato con un avversario è caduto a terra ed è svenuto. Dopo poco è morto mentre veniva trasportato all'Ospedale di San Giovanni, per la frattura del cranio.

Il povero ragazzo che ha così tragicamente chiuso i suoi giorni, si chiama Raffaele Di Serio, ed ha soltanto 24 anni. I suoi compagni di squadra e di lavoro dicono che egli era un bravissimo ragazzo ed un ottimo atleta. Giocava da vario tempo nella squadra della Stefer, come ala sinistra. Ieri, come tutte le domeniche Raffaele si era svegliato di buon'ora e, con le scarpe da gioco nella consunta cartella, si era recato al campo da gioco. Con lui era andata anche la sorella Antonietta, che lo seguiva sempre nelle sue vicende sportive. Come tutte le domeniche, egli aveva salutato la mamma con un affettuoso sguardo ed un gioviale « torno per pranzo ».

I giocatori delle squadre minori sono tutti così: lavorano tutta la settimana e di domenica vanno a sudare sui campi sassosi delle periferia. Tornano poi stanchissimi, scorticati e doloranti. Ma il giorno dopo, tornando al lavoro, rispondendo ai compagni che chiedono loro del perchè zoppichino, o del perchè tengano il loro braccio destro irrigidito e dolorante dicono: « E' stata quella « rovesciata » in area per segnare il goal del pareggio » e mostrano le loro ferite con orgoglio.

Ieri la squadra di Raffaele Di Serio doveva incontrare la « Cosmet »: la partita si prospettava combattutissima. Al 38' del primo tempo Di Serio segna il primo goal: è uno dei migliori in campo. Alla fine del primo tempo la Stefer vince per uno a zero. Poi tutti entrano negli spogliatoi. Raffaele è un po' dolorante. Quando rientra in campo, dagli spalti Antonietta lo incoraggia con un sorriso. Raffaele incomincia a giocare e ad un tratto accade la tragedia. Al 43' del secondo tempo Antonietta vede il fratello saltare con un altro giocatore per contendersi di testa un pallone alto. Raffaele arriva prima. E' piccolo di statura ma la sua testa bionda arriva da per tutto. Poi i due avversari cedono trascinati dallo slancio. Raffaele si rialza, fa due passi e si accascia al suolo. Antonietta non si preoccupa eccessivamente: tutti i calciatori cadono a terra e si rialzano come palle di gomma. Ma Raffaele tarda ad alzarsi... Cosa è successo? Antonietta ha un brutto presentimento. Corre ai bordi del campo. Il fratello è circondato dai massaggiatori. Dalla nuca gli esce un filino di sangue. I massaggiatori dicono: Bisogna portarlo all'ospedale. A bordo di un'auto di passaggio, accompagnato dalla sorella e da un agente di P.S., Raffaele viene accompagnato all'ospedale San Giovanni.

Su una barella Raffaele entra nel pronto soccorso. Ne esce poco dopo, con il volto coperto da un lenzuolo. Era già morto, quando è giunto all'ospedale: frattura della base cranica.

Conferenza del prof. Liguori sulla struttura della proteina

Domani alle ore 18 nell'aula dell'Istituto di Anatomia patologica dell'Università (Policlinico), il prof. Alfonso Liguori, incaricato di biochimica applicata, parlerà sul tema: « Struttura della proteina ».

L'attività del « Seminario biologico » riprenderà dopo gli esami, il 25 febbraio, con una conferenza del dott. Paolo Crepas dell'Università di Bologna sulle proteine muscolari.

D'Onofrio all'inaugurazione della sezione di Appio Nuovo

Le famiglie del quartiere partecipano alla manifestazione - Una mostra interessante

Ieri all'Appio Nuovo, è stata inaugurata la nuova sede della sezione comunista della zona. La manifestazione ha avuto luogo alle ore 17 alla presenza di numerose famiglie, che erano state invitate a parteicpare alla cerimonia. L'inaugurazione ha assunto un carattere di particolare solennità per la presenza del compagno Edoardo D'Onofrio il quale ha visitato i nuovi locali ed ha pronunciato un breve discorso di saluto ponendo in rilievo la necessità che la sezione divenga la casa del popolo della zona.

Dopo la cerimonia inaugurale, nel corso della quale le famiglie intervenute hanno potuto ammirare anche una interessante mostra sulla storia del nostro partito e sull'Unità, è cominciata la festa allietata dal suono di un'orchestrina. Le famiglie sono rimaste fino a tardi nella sezione che dispone di vasti locali e che diverrà, certamente, luogo abituale di riunione degli abitanti della popolosa zona di Appio Nuovo.

Sistemazione del giardino del fontanone al Gianicolo

E' stato approvato un progetto e sono stati stanziati i relativi fondi per la esecuzione delle opere di ripristino della loggia e del giardino situati dietro il fontanone dell'Acqua Paola al Gianicolo

Il progetto prevede la demolizione di un muro e la costruzione di una scaletta di ingresso al giardino, con balaustre, colonnine e cancellate; inoltre saranno riaperte due arcate che ostacolano la visuale della loggia e del giardino e verrà realizzata una quanta di alta alberatura, *grillages* di legno e rampicanti, per gli edifici situati dietro la loggia.

Anche la sottobase della facciata principale della fontana sarà sistemata con un rivestimento in lastre di marmo bianco, per un'altezza di m. 1,30 e cioè fino al livello dell'acqua; tale rivestimento sarà completo.

La somma stanziata per i lavori di lastre di marmo ammonta a L. 1 900 000.

Un vecchio muore mentre assiste alla messa

Durante la Messa delle 11 30 nella Basilica di Santa Maria Maggiore i fedeli hanno visto un uomo accasciarsi a terra svenuto. A bordo di un'auto il poveretto è stato trasportato all'ospedale di San Giovanni dove è giunto cadavere. Attraverso i suoi documenti è stato possibile identificarlo per il pensionato Francesco Serafini di 77 anni, abitante in via Principe Amedeo n. 6

Finisce contro una vetrata con un trattore merci

Un facchino della stazione è rimasto vittima ieri di un grave incidente sul lavoro. Mentre guidava un trattore merci, Giovanni Di Fabio di 49 anni, abitante in via dei Campani 26 per il mancato funzionamento dei freni andava a cozzare contro una vetrata, nell'interno della stazione Termini. Ne avrà per 30 giorni al Policlinico.

I vincoli stabiliti per l'Appia e la Caffarella

La Soprintendenza ai monumenti del Lazio ha notificato, in ottemperanza all'art. 2 della legge 29 giugno 1939 n. 1497, il vincolo stabilito il 24 settembre 1953 dalla Commissione Provinciale di Roma per le bellezze naturali per le seguenti località:

Roma: comprensorio della Caffarella, compreso nei seguenti limiti: via Latina dal ponte della ferrovia Roma - Pisa, di qui lungo una retta che raggiunge via della Caffarella; dalla Caffarella sino a via S. Urbano; da S. Urbano sino a via Appia Pignatelli; dall'Appia Pignatelli sino all'Appia Nuova; risalendo poi verso nord, via Appia Nuova sino ad incontrare via Latina; da via Latina sino al ponte della ferrovia Roma - Pisa;

Rocca Priora: tutto il territorio del Comune di Rocca Priora, esclusa la località Monte Tagliente che, pur appartenendo al comune, ne è però isolata.

Le singole notifiche e le relative planimetrie si trovano depositate presso l'Unione degli Industriali del Lazio (Ufficio Organizzazione) per il periodo di tre mesi a partire dal 5 gennaio scorso

Quaranta operaie "sospese„ nello stabilimento L. E. O.

Il pretesto: la flessione delle vendite

Quaranta operaie dello stabilimento farmaceutico LEO, addette ai reparti confezioni, inflaconamento, dosaggio, lavanderia sono state sospese recentemente, secondo la direzione, per la diminuzione del lavoro provocata da una flessione delle vendite degli antibiotici. Una delegazione di operaie accompagnata dal Segretario del sindacato chimici si è recata dal Presidente del Consiglio di amministrazione della LEO dott. Sanna per chiedere un sollecito riassorbimento nella produzione delle operaie sospese ed una risposta sul perchè non si siano svolte ancora le elezioni della Commissione interna di azienda.

Nel corso del colloquio il dott. Sanna ha dichiarato che la situazione della LEO può considerarsi normale e che le difficoltà hanno carattere limitato e sono collegate allo sviluppo delle esportazioni. La società ha già provveduto a prendere delle misure che dovrebbero dare dei risultati entro un breve periodo di tempo. Per quanto si riferisce alle elezioni della commissione interna ed alla situazione delle operaie sospese, il dott. Sanna si è impegnato a dare una risposta precisa per la fine del mese in un nuovo incontro con i rappresentanti del sindacato chimici.

In relazione ai passi fatti dal sindacato presso l'Ufficio regionale del lavoro per la convocazione delle parti si è avuta assicurazione da parte dei funzionari dell'Ufficio che la convocazione avverrà al più presto.

I funerali di Ada Corinaldesi

Oggi, alle 14,30, partendo dall'obitorio, si svolgeranno i funerali di Ada Corinaldesi, sorella del compagno Aldo, redattore di « Vie Nuove », perita in un incidente stradale.

14 SOSPETTI FERMATI DURANTE LA NOTTE

"1900„ della P.S. alla caccia dei delinquenti motorizzati

Nessun nuovo indizio sulla morte di Michele Bova

Grande spiegamento di forze di Polizia la scorsa notte: quattro « 1900 », al comando del Dott. Marchetti, dirigente della Polizia Giudiziaria e con a bordo il dott Jorfida, della II divisione e i commissari Macera e Troisi della Squadra Mobile, hanno eseguito un servizio di pattugliamento nelle zone centrale e semiperiferiche della città.

Durante il servizio sono state arrestate quattordici persone che sono state trovate a bordo di auto dalla Polizia ritenute di provenienza sospetta. Alla passeggiata Gianicolense un individuo trovato in possesso di arnesi di scasso è stato arrestato insieme a due « pali » che stavano di guardia nei pressi. Le operazioni eseguite finora dalle nuove e tanto attese « 1900 » Alfa Romeo, si sono dimostrate efficaci e hanno ottenuto buoni risultati.

Le indagini per la morte del vigile urbano Michele Bova sono ancora a un punto morto. Nessun nuovo indizio è venuto a portare uno spiraglio di luce sulla tragica vicenda.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi lunedì 25 gennaio, (25-340). Il sole sorge alle 7,54 e tramonta alle 17,18.

BOLLETTINO METEOROLOGICO

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima meno 1,9, massima 6 1 Previsioni del tempo: persiste il moderato afflusso di aria fredda. Nuvolosità irregolare. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

Teatri: La Mandragola alle Arti; Enrico IV al Pirandello; Il dito nell'occhio al IV Fontane. **Cinema:** Vita da cani all'Arenula; Pane, amore e fantasia al Barberini; Le avventure di Mr. Holland al Cottolengo; Luci della ribalta al Fontana; I vitelloni al Primavalle; Il sole negli occhi al Quirinale; Mezzogiorno di fuoco al Roma

VARIE

— L'Enal ha istituito una scuola-guida per automobilisti. Per informazioni rivolgersi a v. Piemonte 68, tel. 42.788 - 43.596

UNIVERSITA' POPOLARE

— Domani alle 18 Gino Bazzani parlerà su Giovanni Giraud, la on. Pia Lombardi sulla pubblica moralità

LUTTO

— E' deceduto il compagno Teobaldo Franceschini della sezione Prenestina, membro della C. I. della Montecatini. Ai familiari le nostre più fraterne condoglianze. — E' scomparso il compagno Aldo Tagliacozzo iscritto alla cellula del Ministero dell'aeronautica, dopo lunghe sofferenze determinate dalle sevizie subite nei campi di concentramento nazisti. Ai familiari giunga l'espressione del nostro cordoglio.

CONVOCAZIONI F.G.C.I.

OGGI alle ore 19 presso il segretario [illegible]

OGGI alle ore 19 [illegible] a Frascati

OGGI alle ore 19 il responsabile [illegible] a Frascati

CONSULTE POPOLARI

Oggi, alle ore 18.30 nella sede di via Merulana 234, riunione straordinaria dei presidenti e segretari delle consulte popolari.

Convocazioni di Partito

SEGRETARI: [illegible]

ORGANIZZATIVI: [illegible]

AGIT. PROP.: [illegible]

RESP. MASSA: [illegible]

AMMINISTRATIVI: [illegible]

CINEMA-PRODUZIONE: [illegible]

CONVOCAZIONI U.D.I.

TUTTE LE RESPONSABILI [illegible]

LE SEZIONI [illegible]

LE RESPONSABILI DELLE RAGAZZE [illegible]

DOMANI alle ore 18 riunione della commissione [illegible] Alle 19 riunione dei dirigenti delle sezioni in piazza Bonadrat 29.

DA DUE ELEGANTI MALVIVENTI

Truffata di trecentomila lire una modista di v. IV Novembre

Una casa di mode è stata truffata ieri in maniera abilissima da due individui dall'accento piemontese che non sono stati ancora identificati

I due truffatori si sono presentati ieri pomeriggio dinanzi alla signora Dusnella Marchi, in Massini, che ha un elegante negozio di mode in via IV Novembre. Uno di essi parlava con spiccato accento piemontese e indossava un elegante soprabito grigio. L'altro un bel tipo « Clark Gable » portava la lobbia ed i guanti di « pécari ». Il piemontese dichiarava disinvolto alla signora Massini di essere un ispettore di alta moda, presentando quindi il suo compare come un nobile o qualcosa di simile.

La signora, affascinata dall'aspetto disinvolto dei due « signori » e dal loro modo signorile, consegnava loro 300 mila lire per una tassa di affiliazione alla categoria delle modiste di lusso.

Poco dopo l'uscita dei due eleganti signori la Marchi apprendeva, però, che la tassa con la quale era stata « bollata » era inesistente e che gli ispettori di moda altro non erano se non dei volgari truffatori.

Travolto e ucciso da un'auto un giovane sulla via Ostiense

Un giovane fabbro Poldo Sturba di 17 anni, è rimasto ucciso mentre attraversava via Ostiense all'altezza del numero civico 179, da una macchina che lo ha stravolto. Trasportato all'Ospedale Fatebene fratelli, il giovane è stato ricoverato, ma dopo più di tre ore è deceduto in seguito a lesioni interne. L'auto investitrice, una « 500 » targata Roma 140523, era condotta dal proprietario Rolando Mancini abitante in via del Governo Vecchio 78.

GLI SPETTACOLI

TEATRI

« La Cenerentola » di Rossini al Teatro dell'Opera

Oggi e domani riposo. Mercoledì 27, alle ore 21 replica de « La Cenerentola » di G. Rossini (rapp. n. 34), diretta dal maestro Vittorio Gui. Interpreti principali: Giulietta Simionato, Giuseppina Arnaldi, Fernanda Cadoni, Juan Oncina, Italo Tajo, Sesto Bruscantini e Arturo La Porta. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Peter Ebert. Scene e figurini di Veniero Colasanti. E' in preparazione « Romulus » di Salvatore Allegra che sarà diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis.

ARGENTINA: Riposo

ARTI: Compagnia spettatori italiani: « La Mandragola » di N. Machiavelli. Prenotazioni e vendita biglietti presso il botteghino del Teatro (tel. 485 530) e presso l'Arpa Cit (telefono 684.316). Inizio ore 21.

BARACCA: Riposo

DEI COMMEDIANTI: Ore 21,30: « La partita a scacchi » di Giacosa e « Mese Mariano » di Di Giacomo

ELISEO: Ore 21: C.ia Stabile Teatro di via Manzoni di Milano « I fratelli Karamazoff »

GOLDONI: Oggi riposo. Domani ore 21,15: « Galantuomo per transazione » di G. Giraud

OPERA DEI BURATTINI: Riposo

ORIONE: Riposo

PIRANDELLO: Ore 21: C.ia Stabile di L. Picasso « Enrico IV » di Pirandello

QUATTRO FONTANE: Ore 21: « Il dito nell'occhio » rivista in due tempi di Parenti, Fo e Durango

RIDOTTO DELL'ELISEO: Ore 21: C.ia Cesco Baseggio « I Rusteghi » di Goldoni

ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Checco Durante « Alla fermata del 66 » di Cagliari

SATIRI: Ore 21,15: « Controcorrente » di Marchesi, Metz e Walter con Walter Chiari

SISTINA: Ore 21,15: « Alvaro, piuttosto corsaro » con Rascel

VALLE: Ore 21: C.ia Piccolo Teatro di Roma « Le donne dell'uomo » di G. Pistilli (novità)

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Furia e passione e rivista
Altieri: La ragazza del Danubio e rivista
Ambra Jovinelli: La peccatrice dell'isola con S. Pampanini e rivista
Aurora: Nevada Express con R. Scott e rivista
La Fenice: Vogliamo dimagrire e rivista
XXI Aprile: Totò cerca moglie con Totò e rivista
Volturno: Villa Borghese con V. De Sica e E. Cianni e rivista

CINEMA

A.B.C.: Marocco
Acquario: L'incantevole nemica con S. Pampanini
Adriano: L'avventuriero della Luisiana con T Power. Apertura ore 15
Alba: Aprile a Parigi con D. Day
Alcyone: Schiavitù con E. Rossi Drago
Ambasciatori: Essi vivranno con H. Bogart
Aniene: Anna perdonami
Apollo: Balocchi e profumi con N. Pizzi
Appio: Schiavitù con E Rossi Drago
Aquila: Zingari
Arcobaleno: The princess and the pirate (ore 18 20 22)
Arenula: Vita da cani con Aldo Fabrizi
Ariston: Giulio Cesare con M. Brando e D. Kerr
Astoria: Gianni e Pinotto al Polo nord
Astra: Villa Borghese con De Sica e E. Cianni
Atlante: Chi è senza peccato
Attualità: Storia di tre amori con K. Douglas e A. M. Pierangeli
Augustus: Il mare dei vascelli perduti
Aureo: Il sergente Bum con B. Lancaster e V. Mayo
Ausonia: Inganno
Barberini: Pane amore e fantasia con V. De Sica e G. Lollobrigida
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Io confesso con A. Baxter e M. Clift
Bologna: Schiavitù con E. Rossi Drago
Brancaccio: Schiavitù con E. Rossi Drago
Capitol: La tunica con J. Seammons (cinemascope)
Capranica: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Capranichetta: La ninfa degli Antipodi con E. Williams
Castello: La città che non dorme
Chiesa Nuova: La dove scende il fiume con J. Stewart
Centrale: I vinti
Centrale Ciampino: Il mondo le rondanna con A. Valli
Cine-Star: La peccatrice dell'isola con S. Pampanini
Clodio: La marcia del disonore
Cola di Rienzo: Sui marciapiedi di New York con Barbara Stanwich e James Mason
Colombo: Carnevale a Costarica
Colonna: Gli amanti di Toledo
Colosseo: Il massacro di Tombstone con M. Monroe e J. Leslie
Corallo: Alcool con J. Cagney
Corso: I miei sei forzati con W. Mitchell
Cottolengo: L'indimenticabile avventura di Mr. Holland
Cristallo: I perseguitati con K. Douglas
Delle Maschere: La vergine sotto il tetto con W. Holden e D. Niven
Delle Terrazze: Luci sull'asfalto con B. Crawford
Del Vascello: C'Napoli canta con G. Rondinella
Delle Vittorie: I gioielli di madame de... con D Darrieux e V. De Sica
Diana: Sul ponte dei sospiri
Doria: Trader Horn con H. Carey
Edelweiss: Angelo tra la folla
Eden: La vergine sotto il tetto con W. Holden e D. Niven
Espero: Il segreto del lago con A. Ladd
Europa: L'avventuriero della Luisiana con T. Power
Excelsior: Essi vivranno con H. Bogart
Farnese: Le memorie di un Don Giovanni con M. Monroe
Faro: Tamburi lontani con Gary Cooper
Fiamma: Giulio Cesare con M. Brando e D. Kerr
Fiammetta: The meked spur con J. Stewart (17,30 19,30)
Flaminio: Essi vivranno con H. Bogart
Fogliano: La legione del Sahara con A. Ladd
Fontana: Luci della ribalta (lire 50)
Galleria: Letto matrimoniale con R. Harrison
Giulio Cesare: La vergine sotto il tetto con W. Holden e D. Niven
Golden: Villa Borghese con V. De Sica e E. Cianni
Imperiale: Giuseppe Verdi con A. M. Ferrero e P. Cressoy
Impero: La conquista della California
Induno: Villa Borghese con V. De Sica e E. Cianni
Ionio: Aida con S. Loren
Iris: Femmine bionde
Italia: Aprile a Parigi con D. Day
Livorno: Riposo
Lux: Il cavaliere della valle solitaria con A. Ladd e J. Arthur
Manzoni: La vergine sotto il tetto con W. Holden e D Niven
Massimo: Il bruto e la bella con K. Douglas e L Turner
Mazzini: La dama bianca con J Allison
Metropolitan: Squadra omicidi con P. Goddard e E. G. Robinson
Modernissimo: Sala A: Scheherazade con R. Hayworth. Sala B: La città sommersa
Moderno: Giuseppe Verdi con P. Cressoy e A. M. Ferrero
Moderno Saletta: Storia di tre amori con K Douglas e A. M. Pierangeli
Novocine: Gli sparvieri dello stretto
Nuovo: La sposa sognata con C. Grant e D. Kerr
Odeon: La città del terrore
Odescalchi: Villa Borghese con V. De Sica e E. Cianni
Olimpia: Trader Horn
Orfeo: Non mi sfuggirai
Ottaviano: Il prigioniero di Zenda con J. Granger e D. Kerr
Palazzo: Dietro la maschera
Palestrina: L'uomo dai cento volti
Parioli: Il quarto uomo
Planetario: Rassegna internazionale del documentario
Platino: Gli avventurieri di Plymouth con S. Tracy
Plaza: Vacanze romane con G. Peck e A. Hepburn
Plinius: La montagna dei sette falchi con A. Ladd e E. Scott

AL METROPOLITAN

Preneste: La conquista della California
Primavalle: I vitelloni con Alberto Sordi
Quirinale: Sole negli occhi con G. Ferzetti
Quirinetta: Il piccolo fuggitivo (16 18 20 22)
Quiriti: Riposo
Reale: Schiavitù con E. Rossi Drago
Rex: Il mare dei vascelli perduti
Rialto: La vergine sotto il tetto con W. Holden e D Niven
Rivoli: Il piccolo fuggitivo (ore 16 18 20 22)
Roma: Mezzogiorno di fuoco con G. Cooper
Rubino: Torna piccola Sheba con B. Lancaster
Sala Eritrea: Riposo
Sala Traspontina: Riposo
Salario: I morti non pagano tasse con T. Scotti
Sala Umberto: Nata ieri
Salone Margherita: Cinema d'altri tempi con L. Padovani e W. Chiari
S. Ippolito: Riposo
Savoia: Schiavitù con E Rossi Drago
Silver Cine: Ci troviamo in Galleria con Dapporto e N. Pizzi
Smeraldo: Io amo
Splendore: La rivale di mia moglie con D. Sheridan e K. Kendall
Stadium: Il sergente Bum con B. Lancaster e V. Mayo
Supercinema: L'avventuriero della Luisiana con T. Power (ore 15,45 17,55 20,05 22,30)
Tirreno: La peccatrice dell'isola con S. Pampanini
Trevi: Il principe di Scozia con E. Flynn
Trianon: Schiavo dell'odio
Trastevere: Riposo
Trieste: La peccatrice dell'isola con S. Pampanini
Tuscolo: Era lei che lo voleva
Verbano: Il sergente Bum con B. Lancaster e V. Mayo
Vittoria: Villa Borghese con V. De Sica e E. Cianni
Vittoria Ciampino: Riposo

RIDUZIONI ENAL — CINLMA: **Adriacine, Adriano, Alba, Alcione, Ausonia, Astoria, Ariston, Attualità, Arcobaleno, Barberini, Bernini, Bologna, Capitol, Capranica, Capranichetta, Cristallo, Esperia, Elios Europa, Excelsior, Fogliano, Fiamma, Induno, Italia, Imperiale, Moderno, Metropolitan, Olimpia, Orfeo, Roma, Sala Umberto, Supercinema, Savoia, Smeraldo, Splendore Tuscolo, Trevi, Verbano. TEATRI: Commedianti, Rossini, Sistina.**

Radio e TV

PROGRAMMA NAZIONALE: Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — 7 Suvvia [illegible] — 8,30 Musica [illegible] — 11,30 Concerto sinfonico — 12,15 Orchestra Angeli — 12,50 « Adelaide [illegible] questa sera » — 13 [illegible] —